MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL SEGRETARIO GENERALE

D.S.G n. 31/46 del 21/06/2023

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale del personale Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n.97 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;
VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lettera l);
VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;
VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 (GU Serie Generale n.304 del 30-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 44) concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*" ed in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "*Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*";
VISTO il D.M. 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*";
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", registrato dalla Corte dei Conti il 9 settembre 2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 241 dell'8 ottobre 2021;

Segretariato Generale
Via Vittorio Veneto, 56 – 00187 Roma
SegretariatoGenerale@lavoro.gov.it

VISTO l'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2023 adottato, con D.M. n. 229 del 29 dicembre 2022, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 2023, n. 299;

VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*", registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, reg. n. 299 e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 77, in data 22 febbraio 2023, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2023 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2023;

VISTO il D.M. 17 marzo 2022, n. 52, concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

CONSIDERATO che la Direzione generale delle politiche del personale e dell'innovazione organizzativa con decreto del 24 maggio 2022, n. 96, in aderenza a quanto disposto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2021, al fine della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei Ministeri, ha rideterminato, a far data dal 1° gennaio 2022, il valore economico annuo lordo della retribuzione di posizione di parte variabile, corrispondente alle fasce retributive così come individuate dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 17 marzo 2022, n. 52;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 29 marzo 2023, n. 50 con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di questo Ministero, relativo al triennio 2023-2025, predisposto ai sensi del decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il D.P.R. 8 novembre 2022 di conferimento incarico dirigenziale di livello generale alla dott.ssa Concetta Ferrari quale Segretario generale di questo Ministero a decorrere dall'8 novembre 2022, di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2022, registrato dal MEF -RGS - UCB presso questo Ministero in data 16 novembre 2022 con il n. 341 e dalla Corte dei Conti in data 05 dicembre 2022 con il n. 3018;

VISTA la "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*";

CONSIDERATO che – in applicazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020, ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché in osservanza del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 aprile 2021, n. 107, recante "*Criteri di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*", nonché dei criteri concorrenti di cui all'art. 2, comma 1 (lett. a,b,c,d,e) del D.M. 13 del 25 gennaio 2022, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*" in data 23 maggio 2023 è stato pubblicato sul sito web istituzionale e sulla intranet locale l'interpello per il conferimento di n. 1 (una) posizione dirigenziale di II fascia nell'ambito della Divisione IV "*Attività di Indirizzo, di vigilanza e di monitoraggio sugli enti strumentali e sulle agenzie del Ministero. Coordinamento delle attività del Ministero in materia europea e internazionale*" di questo Segretariato generale;

RITENUTA pertanto la necessità di procedere alla individuazione del dirigente cui affidare l'incarico *ad interim* della Divisione IV del Segretariato generale;

PRESO ATTO che è pervenuta n. 1 candidatura, ritenuta ammissibile;

VISTO il proprio verbale di valutazione comparativa, prot. Rep. decreti n. 31/0000041 del 21 giugno 2023;

CONSIDERATO che, come previsto dall'art. 2, comma 4, del menzionato decreto ministeriale n. 107 del 2021, la possibilità di conferire incarichi dirigenziali a dirigenti non appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione, purché dipendenti delle amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis del d.lgs. 165/2001, è consentita nei casi in cui nessun dirigente di ruolo appartenente alla fascia corrispondente alla posizione per

Segretariato Generale
Via Vittorio Veneto, 56 – 00187 Roma
SegretariatoGenerale@lavoro.gov.it

la quale è pubblicato l'interpello invii manifestazione di interesse, o nessun dirigente di ruolo appartenente a tale fascia sia individuato quale idoneo all'incarico nell'ambito dell'interpello;
TENUTO CONTO, altresì, di quanto previsto dell'articolo 5, comma 5, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 107 del 30 aprile 2021 per il conferimento degli incarichi *ad interim;*
CONSIDERATO che la candidatura è stata presentata per conferimento di incarico *ad interim,* nelle more del perfezionamento del processo riorganizzativo in corso richiamato, e considerato che l'incarico da ricoprire verte su materie che richiedono, tra l'altro, la necessaria conoscenza dell'organizzazione degli enti vigilati, nonché delle specifiche competenze connesse alle attività del Ministero in materia europea e internazionale;
CONSIDERATO il *curriculum vitae* allegato alla candidatura ritenuta ammissibile:
RITENUTO che il profilo professionale del dott. Gianluca Fatato, , dirigente di seconda fascia dei ruoli dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, titolare di incarico dirigenziale ex art. 19, co. 5 bis del D.lgs. 165/2001 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è aderente alle competenze richieste per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale non generale *ad interim* della divisione IV del Segretariato generale;
VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dal dott. Gianluca Fatato;
TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal D.M. 17 marzo 2022, n. 52, sopracitato, la Divisione IV *"Attività di Indirizzo, di vigilanza e di monitoraggio sugli enti strumentali e sulle agenzie del Ministero. Coordinamento delle attività del Ministero in materia europea e internazionale"* del Segretariato Generale, risulta collocata nella fascia retributiva "A";
RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che il dott. Gianluca Fatato deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

D E C R E T A
- Articolo 1 -
(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, il dott. Gianluca Fatato, nato ad , dirigente di seconda fascia dei ruoli dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, titolare di incarico dirigenziale ex art. 19, co. 5 bis del D.lgs. 165/2001 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è incaricato, per il periodo dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023, della responsabilità *ad interim* della Divisione IV *"Attività di Indirizzo, di vigilanza e di monitoraggio sugli enti strumentali e sulle agenzie del Ministero. Coordinamento delle attività del Ministero in materia europea e internazionale"* — del Segretariato Generale - fascia retributiva "A".

- Articolo 2 -
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Gianluca Fatato nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite, ex decreto ministeriale del 25 gennaio 2022, n. 13, alla Divisione IV *"Attività di Indirizzo, di vigilanza e di monitoraggio sugli enti strumentali e sulle agenzie del Ministero. Coordinamento delle attività del Ministero in materia europea e internazionale"* di questo Segretariato generale - curando in particolare:

- Indirizzo, vigilanza e controllo sull'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP): supporto alla predisposizione di atti di indirizzo, convenzioni e direttive; attività di vigilanza nei confronti di INAPP; monitoraggio nei confronti di INAPP sulla base della prescrizione e secondo le finalità di cui all'art.2 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n.218.
- Indirizzo, vigilanza e monitoraggio sull'Ispettorato nazionale del lavoro (INL): supporto alla predisposizione di atti di indirizzo, convenzioni e direttive; attività di vigilanza nei confronti di INL, in

Segretariato Generale
Via Vittorio Veneto, 56 – 00187 Roma
SegretariatoGenerale@lavoro.gov.it

raccordo con la Direzione generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali in materia di regolarità dei rapporti di lavoro e con la Direzione generale per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; monitoraggio degli obiettivi di performance e della corretta gestione delle risorse dell'INL, anche avvalendosi dei dati e delle elaborazioni realizzate a cura della Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione; attività istruttoria, in collaborazione con le competenti direzioni generali del Ministero, per l'espressione del parere di cui all'art. 2, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149; istruttoria dei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica nelle materie di competenza dell'Ispettorato nazionale del lavoro, da svolgere in raccordo con il suddetto Ispettorato.

- Monitoraggio periodico dei risultati conseguiti dagli enti vigilati dal Ministero: definizione dei modelli standard, in collaborazione con la Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per la predisposizione dei report di monitoraggio.
- Attività di indirizzo, vigilanza e controllo su ANPAL Servizi S.p.a.: cura delle attività, di cui all'art. 46, comma 4, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito dalla legge 23 luglio 2021 n.106: vigilanza e indirizzi di carattere generale su ANPAL servizi S.p.a. e concreto esercizio del controllo analogo, in raccordo con le direzioni generali interessate.
- Supporto all'esercizio del potere ispettivo del segretario generale: attività inerenti all'esercizio del potere ispettivo di cui all'art.3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 relativamente alle Agenzie.
- Coordinamento rappresentanti del Ministero presso gli organismi collegiali degli enti previdenziali e assicurativi previsti dall'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479: funzioni di coordinamento, d'intesa con la Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative, nei confronti dei rappresentanti del Ministero presso gli organismi collegiali degli enti previdenziali e assicurativi previsti dall'art.3, comma 7, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479.
- Coordinamento delle attività del Ministero in materia europea e internazionale: cu8ra, in raccordo con le strutture competenti, degli adempimenti e degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, di cui alla legge n.234/2012; redazione delle relazioni annuali e coordinamento del funzionamento del Nucleo di valutazione degli atti dell'Unione europea; coordinamento mirato all'acquisizione dei contributi richiesti in materia internazionale, in raccordo con le strutture di riferimento, con gli organi competenti dell'Unione europea, con il Consiglio d'Europa, con l'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), con l'OCSE e con l'ONU; monitoraggio periodico delle attività internazionali.

- Articolo 3 -
(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Gianluca Fatato deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.
A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

- Articolo 4 -
(Trattamento economico)

A seguito del conferimento dell'incarico di responsabilità *ad interim* della Divisione IV del Segretariato generale *"Attività di Indirizzo, di vigilanza e di monitoraggio sugli enti strumentali e sulle agenzie del Ministero. Coordinamento delle attività del Ministero in materia europea e internazionale"*, spetta al dott. Gianluca Fatato il trattamento economico aggiuntivo disciplinato dal vigente C.C.N.L. relativo al personale dell'area funzioni centrali.

Segretariato Generale
Via Vittorio Veneto, 56 – 00187 Roma
SegretariatoGenerale@lavoro.gov.it

Le suddette competenze saranno corrisposte all'interessato con successivo provvedimento.

- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.
Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

Roma,

IL SEGRETARIO GENERALE
Concetta Ferrari

Segretariato Generale
Via Vittorio Veneto, 56 – 00187 Roma
SegretariatoGenerale@lavoro.gov.it